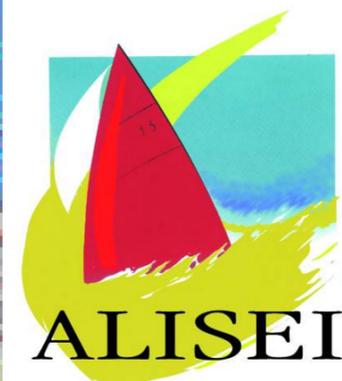


Capraia

Così lontana e così vicina

*Luogo selvaggio e quasi incontaminato,
l'isola dell'arcipelago toscano resiste allo scorrere del tempo.
Promettendo emozioni lungo la costa e nell'entroterra*



Pietrosa e vulcanica, Capraia, posta nel bel mezzo delle rotte nautiche che solcano il mare e dalla Liguria, l'Elba o la costa toscana puntano verso la Sardegna e la Corsica, sembra un'isola solitaria e lontana. Eppure è spesso una tappa obbligata per chi ama trascorrere la propria vacanza a bordo di un'imbarcazione.

La selvaggia bellezza delle coste frastagliate attira più di un velista e sono sempre numerosi coloro che non rinunciano a effettuare almeno una sosta di un giorno nel suo porticciolo. L'alternativa di una notte ancorati in una delle piccole baie dell'isola, d'altro canto, è da prendere in considerazione solo se le condizioni meteo sono ottime: le insenature di Capraia, infatti, sono così esposte ai venti di libeccio, scirocco e maestrale - in questo spazio di mare si fanno spesso sentire con violenza - che d'estate è più salutare cercare un ormeggio nel piccolo porto dell'isola, magari approfittando delle boe messe a disposizione in rada, se non c'è posto in banchina. Pochi, però, si fermano più a lungo di un giorno qui, ed è un peccato perché l'isola meriterebbe una visita più attenta, magari anche una vacanza di una settimana per andare a scoprire ogni angolo dei suoi pochi metri di costa e di territorio immerso in un'atmosfera solitaria. I panorami stupendi che si godono dall'alto delle sue rocce, o dal basso delle sue insenature, la fanno sembrare una conchiglia chiusa che cela timida un'infinità di tesori.

Da ricordare che l'isola è inserita nel Parco Naturale dell'Arcipelago Toscano e, quindi, la navigazione nelle sue acque, così come tutte le attività nautiche, sono sottoposte a vari obblighi e divieti che occorre rispettare.

LA STORIA

La storia di Capraia, come quella della vicina Gorgona e quella di Pianosa, situata più a sud, è legata al ricordo delle colonie penali che hanno ospitato. Istituto fra i più duri e inflessibili, la casa penale di Capraia è stata chiusa nel 1986. In questo angolo di Mediterraneo è ancora vivo il ricordo dei brigantini penali che trasportavano i carcerati all'isola che appariva improvvisamente sul mare brumoso come un'oscura minaccia. Così dovevano vederla i condannati ospiti del penitenziario che sin dal 1800 venivano rinchiusi in questo luogo, quasi a voler sottolineare la loro separazione forzata dal mondo. Sono opera loro i mille terrazzamenti fioriti che oggi si ammirano e abbelliscono i crinali e i fianchi delle colline prospicienti il mare che si affacciano sul ridente porticciolo.

DOVE ANDARE PER MARE

Capraia ha una costa frastagliata e rocciosa, contraddistinta da mille anfratti, piccole cale e grotte sottomarine a pelo d'acqua che si aprono un po' ovunque. È quindi un paradiso ideale per gli amanti dello snorkeling e delle immersioni subacquee, ma anche per chi ama le nuotate o le piccole scoperte solitarie. Una barca, quindi, è il modo mi-

ALISEI srl
Via Galliera, 17 - 40121 Bologna - Italy
Tel +39 051550826 - Fax +39 051550824
www.alisei.com - info@alisei.com



I TRAGHETTI

Per chi intende arrivare direttamente a Capraia dall'Italia con il traghetto e prendere a noleggio una barca laggiù, i collegamenti marittimi sono numerosi. Sono collegamenti gestiti dalla compagnia Toremar, con partenza dal Porto Mediceo di Livorno e, sempre da Livorno, dalla compagnia di navigazione "Golfo dei Poeti" che collega Capraia alla terraferma con una nave veloce solo per passeggeri.

La Toremar garantisce almeno un collegamento giornaliero con l'isola, mentre la nave veloce prende servizio stagionalmente da giugno a settembre.

Il tempo di percorrenza col traghetto Toremar è di 2,30 ore se la tratta è diretta, mentre diventa di 3 ore se è previsto uno scalo all'Isola di Gorgonia.

Un'ora e mezza, invece, con la nave veloce che non fa mai soste intermedie.

Tutti gli orari Toremar sono sempre aggiornati e possono essere visti sul sito www.toremar.it.

Gli orari del mezzo veloce sono consultabili, invece, sul sito www.navigazionegolfoipoeti.it.

gliore per andare alla scoperta delle sue bellezze. E dare ancora in una delle calette inaccessibili da terra è certamente uno dei modi migliori per apprezzare Capraia e per godere di un mare bellissimo e di scorci indimenticabili.

Sott'acqua il mare è popolato da saraghi e ombri- ne e sotto le rocce non è raro scoprire polipi e moscardini. Piccoli anemoni, anthiae e gorgonie ricoprono i fondali rocciosi. Per chi, invece, vuole riposarsi al sole, ricordiamo che Capraia non ha spiagge di sabbia, ma solo qualche cala dove si sono ammassati sassi e ciottoli trasportati dal mare. Per tutti il modo migliore per conoscere l'isola è, comunque, farne un periplo in barca.

Dalla rada del porto verso sud, la prima fonda, adatta a piccole e medie imbarcazioni è dietro la prima punta che si incontra: Punta della Fica, a poca distanza dalla quale si trova uno scoglio affiorante, a cui bisogna fare attenzione navigando. La

seconda punta verso sud, Punta della Civitata, apre la vista a Cala del Ceppo, uno dei luoghi più adatti all'ancoraggio che presenta un fondale sabbioso, anche se assai profondo. Grazie alla sabbia chiara depositata sul fondo, qui l'acqua è una stupenda piscina di cristallo. Se si alza il vento, però, la rada non è sicura in quanto il libeccio fa sì che l'ancora possa spedar- si. Ancora più a sud, lo Scoglione offre altri punti d'ancorag- gio. Poco più a sud c'è Cala Rossa, una baia contraddistinta dai colori rosso e viola intenso delle rocce, antico cono di un vulcano crollato da un lato. Offre uno scenario indimenticabi- le, poco distante, Punta dello Zenobito con la maestosa torre



A sinistra, la fortezza di San Giorgio con la sua torre, eretta ai tempi della Repubblica di Genova. Qui sotto, la marina di Capraia, unico porto dell'isola



posizionata in cima ai basalti grigi, che segna la terra più meridionale dell'isola. La costa qui presenta resti di antichi terrazzamenti agricoli e piante da frutto ormai inselvatichite. Doppiata questa punta, si risale verso Cala Moreto, un riparo aperto solo allo scirocco. Passato il Moreto e risalendo verso nord si incontra il fanale posto sopra Punta del Trattolo e poco più in là Punta della Manza, situata però in una zona a tutela integrale del Parco dell'Arcipelago Toscano. Non è consentito transitare a una distanza inferiore a un miglio dalla costa. Da Punta della Manza a Punta Teglia (l'estrema punta nord dell'Isola) si apre la parte che guarda verso ovest. La co-



Una vista suggestiva del faro dell'isola. In basso, la rada del porto attrezzata con il campo boe

IL MARINA DI CAPRAIA

Il porticciolo è un luogo incantevole che oltre ai posti barca offre ormeggi nel campo boe del marina. La struttura è racchiusa tra due moli: quello nord di circa 140 m, e quello sud di circa 100 m. I posti sono circa 60, ma d'estate possono ormeggiare 99 barche. Il fondale in banchina va da 1 a 4 m. La lunghezza massima delle unità è di 20,5 m. I venti preminenti sono il grecale e il libeccio, mentre è ridossato dal libeccio e dal mezzogiorno. Traversia: grecale. Dispone di tutti i servizi.

Tariffario unico "Marina di Capraia Isola"

quote Iva inclusa e tassa R.S.U. compresa

Lft metri	tariffa giornaliera		
	Invernale	1/2 stagione	Estiva
8,50	€ 9,50	€ 15,50	€ 20,00
10,50	€ 13,50	€ 22,00	€ 29,00
12,50	€ 20,00	€ 38,00	€ 50,50
13,50	€ 25,00	€ 47,00	€ 66,00
15,50	€ 35,00	€ 70,00	€ 101,00
17,50	€ 45,00	€ 93,50	€ 136,50
19,50	€ 57,00	€ 118,50	€ 172,00



sta è scoscesa e alta, adatta a un ormeggio al riparo dallo scirocco. Ci sono solo due calette buone per ormeggiare tra lo Scoglio della Peraiola e Punta della Manza, mentre a circa 200 metri da Punta Teglia, le Formiche - una serie di scogli affioranti - presentano qualche pericolo per la navigazione. Comunque, tutta la costa occidentale con le sue pareti a strapiombo sul mare e la Corsica all'orizzonte, offre una vista assolutamente maestosa. È qui che si percepisce la natura selvaggia dell'isola.

Infine, per gli appassionati delle spiagge sabbiose ricordiamo che, sebbene a Capraia ci siano poche cale con un fondo sab-

bioso, vale la pena di fare una sosta all'unica spiaggia naturale, quella della Mortola, a sud. Bellissima e dalle acque limpide e trasparenti è un luogo ideale per fare un bagno, ma è anche la più affollata d'estate. Per arrivarci si supera "il Frate", caratteristico scoglio di basalto grigio in prossimità della riva e, proseguendo, si possono visitare delle bellissime grotte, fra cui appunto quella della Mortola, cavità profonda una decina di metri in cui si accede con imbarcazioni di medie dimensioni (4-1 metri). Un altro tratto di costa molto interessante per la presenza di grandi grotte litoranee è quello fra La Punta del Cavallo e La Punta dell'Acquissucola, quello di fronte alla ►►



Punta della Manza, e la Punta del Recisello, dove l'azione erosiva del mare ha scolpito un suggestivo arco naturale. Un'altra grotta (quella del Bue Marino), ricorda ancora la presenza della foca monaca sull'isola, oggi scomparsa.

COSA VISITARE A TERRA

Terminata l'esplorazione di Capraia per mare, non resta che dedicare un po' di tempo alla perlustrazione dell'interno dell'isola con i suoi forti e torri, i fari e le piccole sorgenti di acqua dolce. Da vedere (ma non è visitabile all'interno) il Forte San Giorgio, risalente ai tempi della Repubblica di Genova ed eretto a baluardo dei pirati, con le sue numerose torri.

Interessante anche il Faro di Punta Ferratone, situato sull'omonima Punta.

Bellissimo è poi il centro abitato, affacciato sul porto turistico e le case originarie antiche, situate sul promontorio soprastante. Il paese più moderno (quello sul mare) risale agli anni '60, mentre il nucleo del paese soprastante (collegato da una strada provinciale transitabile lunga 800 metri e da una strada panoramica di origine napoleonica percorribile solo a piedi) risale all'anno mille e si distende dal promontorio di Punta Ferratone fino alle mura del Forte San Giorgio, in alto.

Da vedere, nel paese, c'è anche la chiesa parrocchiale del 1759 di San Nicola, in piazza, e nella zona del Porto la Chiesa del-

l'Assunta, una vecchia chiesa romanica trasformata in seguito in una chiesa-fortezza ove gli abitanti riparavano per sfuggire alle frequenti incursioni dei pirati e oggi luogo di raccolta degli ex-voto delle famiglie di coloro che andavano per mare.

Di sera, meta di passeggiate e di soste negli immancabili bar e ristorantini è il Porto di Capraia, dove si trova la piccola ma ben attrezzata marina turistica che può ospitare fino a 99 imbarcazioni.

Oltre al paese, punto di interesse e di vita, è divertente anche dedicarsi alle camminate all'interno dell'isola che portano a scoprire luoghi impensabili.

IL PARCO NAZIONALE

Capraia possiede l'unico invaso naturale di acqua dolce di tutto l'arcipelago, ed è inserita in uno dei più noti "corridoi migratori faunistici" tra l'Africa e l'Europa: si tratta di un punto obbligato di sosta e di riproduzione di grandi quantità di specie volatili.

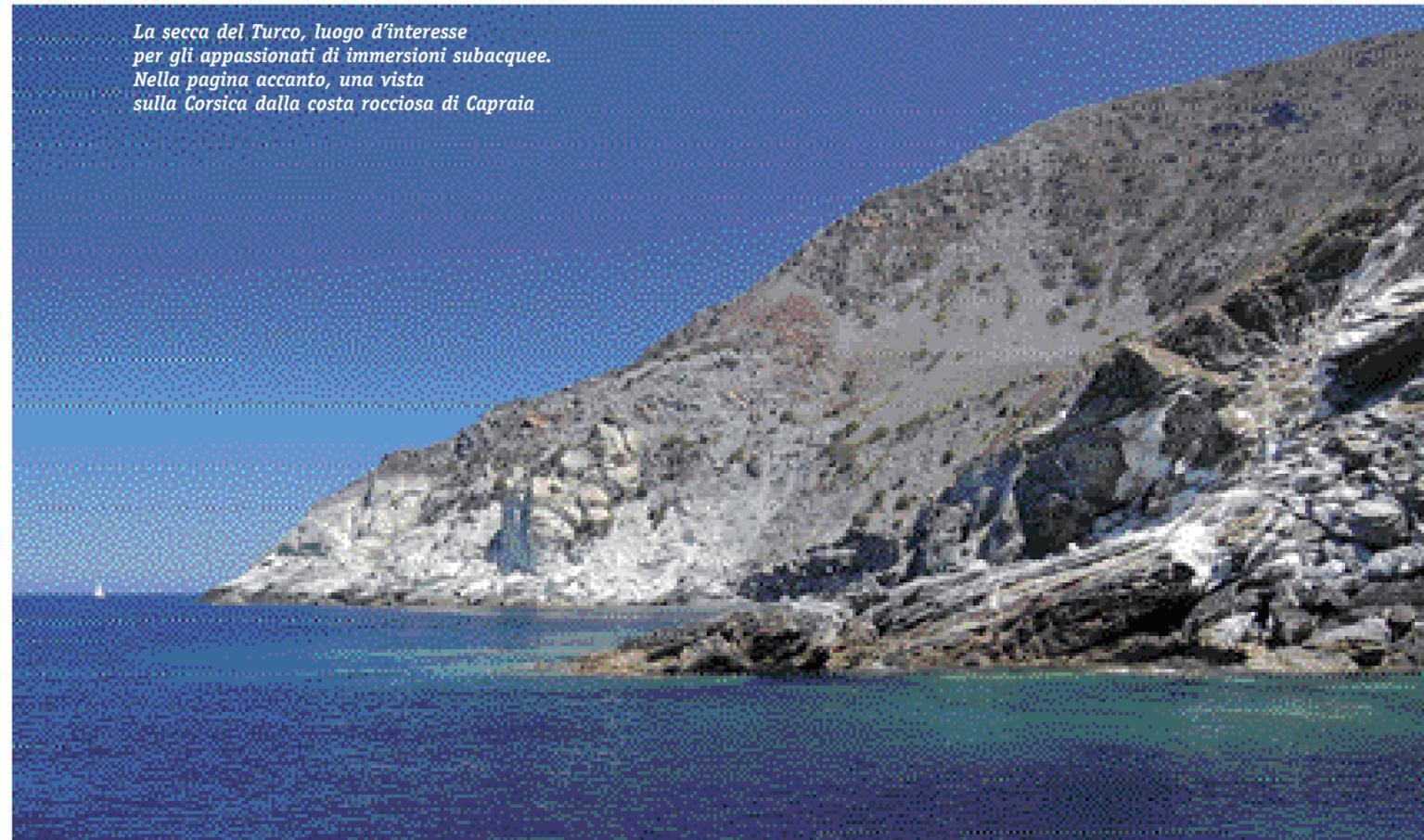
Possiede, inoltre, una notevole quantità di endemismi, sia vegetali che animali. La scelta di tutelare all'interno del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano una parte dell'isola è quindi facile da

comprendere: la limpidezza e la purezza delle acque per niente inquinate, la diversità dei fondali e l'affiorare di terra in punti in cui la batimetria circostante è piuttosto elevata, la presenza a terra di tante specie animali, ne fanno un'area biologicamente perfetta per fauna marina e terrestre stanziale e di migrazione.

La posizione, inoltre, la pone al centro del Santuario dei Cetacei, un'area di tutela naturale diventata ormai famosa.

Il Santuario dei Cetacei racchiude l'intero Mar Ligure e le propaggini settentrionali del Mare Tirreno.

In quest'area di Mediterraneo, estesa circa 100.000 chilometri quadrati da Tolone (costa francese) a Capo Falcone (Sardegna occidentale) e da Capo Ferro (Sardegna orientale) a Fosso Chiarone (Toscana), si ha la più alta concentrazione di cetacei di tutti i mari italiani e, probabilmente, dell'intero Mediterraneo. Nel bacino si trova il principale sito di alimentazione per varie specie di balene che hanno in questa zona il loro territorio prediletto. Ogni anno qui vengono avvistati capodogli e balenottere, mentre immancabili banchi di delfini fanno da codazzo alle scorribande delle barche. L'avventura di incontrare questi mammiferi marini in navigazione nel loro ambiente naturale da un angolo privilegiato, quello del ponte di una silenziosa barca a vela spinta solo dal vento, è un'occasione che può rendere impareggiabile una vacanza.



La secca del Turco, luogo d'interesse per gli appassionati di immersioni subacquee. Nella pagina accanto, una vista sulla Corsica dalla costa rocciosa di Capraia

PRUA VERSO L'ISOLA

Capraia è la terza isola per grandezza dell'Arcipelago Toscano. Situata a nord-ovest dell'Elba, a 16 miglia appena dalla Corsica e a 36 miglia da Livorno. Le distanze da percorrere per arrivarci sono tutte a portata di una veleggiata di massimo una giornata, senza particolari problemi. Molti sono i porti di partenza: dalla Corsica, dalla Liguria o dalla Toscana, arcipelago compreso, che possono essere utilizzati come validi punti di appoggio per arrivare a Capraia. Per dare ai lettori un aiuto, riportiamo di seguito, come in una piccola guida, le rotte vere e i porti per arrivare a Capraia. Da tener presente che i posti in transito per le imbarcazioni da diporto solitamente sono circa il 10% di quelli disponibili in totale.

Dalla Toscana

■ VIAREGGIO: Rv 200°, DISTANZA 52 Nm

La cittadina toscana è un luogo d'eccellenza di vacanze di mare, molto rinomata e lussuosa, piena d'attrattive culturali anche nei dintorni. Il porto ha molti ormeggi per imbarcazioni da diporto, oltre a un vivace traffico commerciale e di pescherecci: la darsena della Madonna, con fondali di 4.5 metri, gestita dalla Viareggio Spa; la darsena Europa, con fondali di 3.5 metri; la darsena Italia, con fondali di 3 metri. Complessivamente, ci sono circa 2.000 posti barca per imbarcazioni da massimo 80 metri.

■ BOCCA D'ARNO: Rv 208°, DISTANZA 42 Nm

Bocca d'Arno è un porto canale situato alla foce del fiume Arno in cui sono state costruite alcune darsene gestite da privati, in grado di offrire una completa assistenza nautica.

Due gettate delimitano l'ingresso del canale largo 30 metri, ma non molto profondo e percorribile solo con imbarcazioni di pescaggio inferiore a 3 metri.

■ ANTIGNANO: Rv 220°, DISTANZA: 34 Nm

Il porticciolo di Antignano è un piccolo ormeggio situato sulla costa toscana, ben protetto da due moli banchinati internamente. A causa dei suoi bassi fondali, però, consente l'ormeggio solo a natanti di piccole dimensioni. Le barche più grandi che intendono partire dalla costa toscana per fare rotta verso Capraia è meglio, quindi, che scelgano altri luoghi, come Cala de' Medici o i porti dell'Elba. Ma per chi fa navigazione di piccolo cabotaggio è l'ideale.

■ BARATTI: Rv 277°, DISTANZA 29,5 Nm

È vero che da Baratti la distanza è veramente poca per raggiungere Capraia, ma questa è solo una rada che si apre tra Punta del Molino e il Colle di Populonia che ha il vantaggio di essere ridossata dai venti.

Vale bene come sosta notturna per chi arriva da lontano prima di partire per raggiungere Capraia, magari di primo mattino, così si ha più probabilità di trovare un ormeggio nel porto dell'isola. ►►



Un pittoresco ristorante in paese



DOVE CENARE

In paese:

■ **Ristorante - Pizzeria "Il Corsaro"**, Via Cibo 7, Tel 0586 905145. Sotto il castello, interno al Residence La Vela, una ottima pizza e specialità di primi di mare. ■ **Ristorante "La Garitta"**, Via San Giorgio 1, Tel 0586 905230. Sotto il castello, cucina livornese. ■ **Ristorante "Elicriso"**, Via della Mandola sn, Tel 0586 905119 ■ **Ristorante "Capraia DOC"**, Via Regina Margherita, Tel 0586 905232. Situato all'ingresso del paese, ovviamente specializzato nella cucina a base di pesce. ■ **Ristorante "IL Saracino"** - via L. Cibo 40, Tel 0586 905018

Al porto:

■ **Ristorante "Beppone"**, Via Assunzione 27, tel 0586 905001. Ristorante e pensione, cucina livornese. ■ **Ristorante "AL Vecchio Scorfano"**, Via Assunzione 33, tel 0586 905132. Sulla banchina del porto, da segnalare l'ottima cantina. ■ **Ristorante "La Lampara"**, Via Assunzione 43, Tel. 0586 905156. Buon pesce, ambiente marino.

■ MARINA CALA DE' MEDICI: Rv 243°, DISTANZA 33 Nm

Il Marina Cala De' Medici si trova a sud di Castiglioncello, nel comune di Rosignano Marittimo. È un marina moderno e ben servito, con circa 650 posti barca fino a 30 metri di lunghezza e con una profondità massima in banchina di 7 metri.

■ MARINA DI SALIVOLI: Rv 285°, DISTANZA 33 Nm

Il porto ideale per partire verso l'Arcipelago toscano in generale, e quindi anche per Capraia, è il Marina di Salivoli, che si trova a Piombino, immediatamente a est-nord-est di Punta Falcone. Posizionato davanti all'Isola d'Elba, il marina dispone di 488 posti barca per imbar-

cazioni fino a 18 metri di lunghezza e ha una profondità in banchina che va da 2,5 a 3 metri. È dotato di tutti i servizi nautici di assistenza e di officine varie.

■ MARCIANA MARINA (ISOLA D'ELBA): Rv 313°, DISTANZA 22 Nm

Il porticciolo di Marciana Marina è situato sulla costa settentrionale dell'Isola d'Elba, più a ovest rispetto a Portoferraio, e quindi in posizione ideale per partire in direzione dell'isola di Capraia. Il porto è protetto da due moli, uno dei quali banchinato e dotato di punti di ormeggio; dispone di soli 350 posti barca e, spesso, d'estate c'è un traffico notevole. La profondità nel porto arriva a 8 metri.

■ PORTOFERRAIO (ISOLA D'ELBA): Rv 303°, DISTANZA 27 Nm

Porto per eccellenza dell'Isola d'Elba, Portoferraio è l'approdo più grande dell'Isola. È costituito da una darsena completamente banchinata gestita in parte dal Comune (Darsena Medicea), in parte dal cantiere Esaom. Entrambi mettono a disposizione posti (pochi) in transito. È un approdo turistico dotato di tutti i servizi e di ogni forma di assistenza. I posti disponibili d'estate vanno rapidamente esauriti; complessivamente, comunque, ci sono 152 ormeggi che arrivano a ospitare imbarcazioni fino ai 70 metri.



Sopra, un affascinante viottolo nel centro abitato. A destra e sotto, il penitenziario, chiuso nel 1986



Dalla Liguria

■ LA SPEZIA: Rv 182°, DISTANZA 60 Nm

Porto Lotti è la darsena turistica di La Spezia, situata all'interno del Golfo su cui si affaccia la città. I posti barca sono gestiti su pontili fissi e sono circa 516, la lunghezza massima ammessa è, ovviamente, rilevante: fino a 100 metri, favorita dal fatto che La Spezia era (ed è tutt'oggi) un porto che ospita transiti di imbarcazioni commerciali e di tipo militare.

Dalla Corsica

■ BASTIA: Rv 40°, DISTANZA 24 Nm

Anche se il punto più vicino a Capraia dalla Corsica è la Giraglia (distanza 18 miglia, rotta vera 95°), Bastia è il punto di partenza classico per arrivare a Capraia, così come frequenti sono le imbarcazioni che sostano a Capraia per procedere poi verso la Corsica. Bastia ha tre porti, il più carino, situato a nord di St. Nicolas, è il porto turistico di Toga, protetto da una lunga scogliera di sopraflutto e da un dente di sottoflutto. Lo specchio acqueo interno è suddiviso in darsene ognuna dotata di pontili per l'attracco, molto comodi e dotati di tutti i servizi. I posti barca sono circa 357 per una lunghezza massima di 30 metri e un fondale che va dai 2,5 ai 3,9 metri.

■ MACINAGGIO: Rv 80°, DISTANZA 16 Nm

Un bel punto ridossato e comodo per la traversata dalla Corsica verso Capraia è il porto di Macinaggio, situato a sud-est di Capo Corso, a sud di Punta della Coscia. È un porticciolo con una rada che ospita 585 posti barca di lunghezza massima 40 metri e fondale tra 1,5 e 3 metri. ■

ALISEI SRL

Via Galliera, 17 - 40121 Bologna
www.alisei.com info@alisei.com
Tel. +39 051 550826

